All. "A"

ALLEGATO ALLA DELIBERA
G.C. N° 219 DEL 28-12-2018

Comune di Terni

Provincia di Terni

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL FONDO DI ASSISTENZA, PREVIDENZA ED INCENTIVAZIONE PER I SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA ED ALLA SICUREZZA STRADALE, PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

Approvato con Deliberazione della Giunta Comunale n. ..... del .....

REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL FONDO DI ASSISTENZA, PREVIDENZA ED INCENTIVAZIONE PER I SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA ED ALLA SICUREZZA STRADALE, PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE".

CAPO I

DISPOSIZIONI GENERALI

ART. 1
ISTITUZIONE

E' istituito il fondo di assistenza e di previdenza per il personale del Corpo di Polizia Municipale ed incentivazione per i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, per lo stesso personale.

ART. 2
FINALITA'

1.Il fondo di cui al precedente art. 1 è privo di personalità giuridica e persegue, con moderni indirizzi ed in modo organico, l'assistenza, la previdenza e l'incentivazione a favore del personale del Corpo di Polizia municipale per i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, a completamento ed integrazione dell'opera che già prestano gli enti a ciò preposti.

2.In particolare, il fondo è finalizzato a:

a)contribuire, mediante stipulazione di specifica polizza assicurativa, alle spese straordinarie sostenute dagli appartenenti al Corpo di Polizia municipale a causa di malattie;

b) prevedere forme integrative del trattamento pensionistico;

c) contribuire, mediante erogazione di compensi, ad incentivare la produttività ed il miglioramento dell'attività dei controlli del territorio ed i servizi di polizia stradale, espletati dal personale del Corpo di Polizia municipale, ai fini della tutela della sicurezza urbana e della sicurezza stradale.

ART. 3
FINANZIAMENTO DEL FONDO

1. Il fondo di cui al precedente art.1 è finanziato:

a) per la previdenza del personale del Corpo di Polizia municipale, con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del combinato disposto del comma 4, lettera c), dell'art. 208 del citato decreto legislativo 30 aprile 1992, n. 285 e di cui all'art. 56-quater, comma 1, lettera a), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018, in misura pari al premio previdenziale di cui all'art. 10, comma 1, del presente regolamento, per il numero degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale nell'anno finanziario di riferimento;

b) per l'assistenza al personale del Corpo di Polizia municipale, con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del combinato disposto di cui al comma 4 , lettera c), dell'art. 208 del citato decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e di cui all'art. 56-quater,comma 1, lettera b), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto in data 21 Maggio 2018, in misura pari ad euro 200,00 per ciascun dipendente avente titolo, tramite la stipula di polizza assicurativa collettiva;

c) per l'erogazione dei compensi diretti ad incentivare la produttività ed il miglioramento dei servizi per l'attività di vigilanza sul territorio ed i servizi di polizia stradale espletati dal personale del Corpo di Polizia municipale, ai fini della tutela della sicurezza urbana e della sicurezza stradale, con i proventi delle sanzioni amministrative pecuniarie derivanti da violazioni delle norme del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni, ai sensi del combinato disposto di cui ai commi 4, lettera c) e 5-bis, dell'art. 208 del citato decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e di cui all'art. 56-quater, comma 1, lettera c), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018, in misura pari al dodici per cento della quota di cui all'art. 208, comma 4 del D.L.vo n. 285/1992;

d) con eventuali contributi, sovvenzioni di enti e donazioni di privati.

2. La somma destinata alla erogazione dei compensi di cui alla lettera c), del precedente comma 1), è determinata secondo la normativa vigente, dalla Direzione Attività Finanziarie – Aziende e comunicata alla Direzione Polizia Locale-Mobilità.

3. Per la comunicazione, al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti ed al Ministero dell'Interno, della relazione in cui sono indicati l'ammontare complessivo dei proventi spettanti, gli interventi realizzati a valere su tali risorse, con la specificazione degli oneri sostenuti per tali interventi, si applicano le disposizioni di cui all'art. 142, comma 12-quater, del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e successive modificazioni ed integrazioni.

ART. 4
QUALIFICAZIONE DEL FONDO

1. Il fondo di cui al precedente art.1 è costituito:

a) dallo stanziamento di cui al precedente art.3, da utilizzare per le finalità di cui alle lettere a) e b), del comma 2, del precedente art. 2, che assume la denominazione di "fondo di assistenza";
b) dallo stanziamento di cui alla lettera b) e c), del comma 2, del precedente art.3, che assume la denominazione di " fondo di previdenza";
c) dalla quota da destinare alle finalità di cui alla lettera c), del comma 2, del precedente art.2.

CAPO II

DISCIPLINA DELLA EROGAZIONE DELL' ASSISTENZA AL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE MEDIANTE IL FONDO DI ASSISTENZA

ART. 5
DESTINATARI DELLA EROGAZIONE DEL FONDO

1. Del fondo di assistenza di cui al comma 1, lettera a), del precedente art. 4, usufruiscono tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia municipale di qualsiasi profilo professionale e grado, in servizio a tempo indeterminato ed in possesso di tutte le qualifiche di cui all'art.5 della legge 7 Marzo 1986, n°65, dall'assunzione fino al collocamento in pensione e ad altra forma di risoluzione d'impiego.

2. Non avrà diritto ad usufruire del fondo di assistenza l'appartenente al Corpo di Polizia municipale nei seguenti casi:
a) durante il periodo di aspettativa senza assegni richiesta dall'interessato;
b) durante il periodo di sospensione dal servizio, a qualsiasi titolo, con privazione o meno della retribuzione;
c) durante il periodo di sospensione, a qualsiasi titolo, della qualifica di agente di pubblica sicurezza.

ART. 6
AGGIORNAMENTO DELL'IMPORTO DELLA STIPULA DELLA POLIZZA ASSICURATIVA COLLETTIVA

1. L'ammontare dell'importo di cui al comma 1, della lettera b), del precedente articolo 3, è aggiornato ogni 4 anni, nella misura pari all'intera variazione accertata dall'ISTAT, dell'indice dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati (media nazionale) verificatasi nel quadriennio precedente. L'ammontare rivalutato verrà eventualmente arrotondato all'unità di

euro per eccesso, se la frazione decimale è pari o superiore a 50 centesimi di euro, ovvero per difetto, se inferiore a detto limite.

2. Il Comandante del Corpo o un suo delegato, entro l'anno successivo al quadriennio, adotta, con propria determinazione, l'aggiornamento secondo i criteri del precedente comma.

ART. 7
IMPORTO ANNUALE EROGABILE A TITOLO DI ASSISTENZA

1. Per ciascun beneficiario sarà prevista, annualmente, una somma, da destinare alla stipulazione della polizza per le finalità di cui all'art. 72, comma 1, lettera e) del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018 , pari a euro 200,00.

CAPO III

DISCIPLINA DEL FONDO DI PREVIDENZA

ART. 8
COSTITUZIONE

1.Il fondo di previdenza per il personale della Polizia municipale è finalizzato alla corresponsione di un capitale e/o di una rendita, a fine servizio, da assegnare a titolo integrativo del trattamento pensionistico, ad ogni appartenente al Corpo di Polizia municipale che viene collocato in quiescenza a qualsiasi titolo, che viene trasferito ad altra Direzione, ovvero ad altro Ente e in tutti gli altri casi di cessazione dal servizio previsti dalla normativa vigente.

2. Per le finalità di cui al comma 1, l'Amministrazione comunale procederà alla liquidazione in favore di ciascun componente il Corpo di Polizia municipale, dell'importo di cui al successivo art. 10, da far confluire nel Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio, così come previsto dall'art. 56- quater, comma 1, lettera a), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018.

3. Il capitale maturato a fine servizio verrà erogato dal Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio, secondo le modalità specificatamente previste e nella misura corrispondente ai premi versati per ciascun dipendente, al momento della conclusione, a qualunque titolo, del rapporto d'impiego con l'Amministrazione comunale, ovvero in caso di trasferimento ad altra Direzione dell'Ente.

4. La forma integrativa del trattamento pensionistico previsto dal presente Capo non esclude l'applicabilità al personale della Polizia municipale di altre forme integrative di previdenza.

ART. 9
CONTRIBUZIONE VOLONTARIA

1. Nei periodi di astensione facoltativa per maternità post – partum ai sensi dell'art.10 L.1204/71, il dipendente ha la facoltà di versare, in proprio, la differenza tra la somma corrisposta dal Comune ed il premio individuale nella misura intera. La predetta facoltà è esercitabile anche nel caso di malattia con riduzione di stipendio.

ART. 10
PREMIO DI PREVIDENZA

1. Il fondo di cui al comma 1 del precedente articolo 8 è costituito mediante corresponsione annuale per ciascun appartenente al Corpo di Polizia municipale assegnato nella dotazione organica, in servizio a tempo indeterminato, con qualsiasi profilo professionale e grado ed in possesso di tutte le qualifiche di cui all'articolo 5 della legge 7 Marzo 1986, n. 65, della somma pari a 1.000,00 euro, da versare a titolo di corrispettivo per le garanzie contrattuali, al Fondo di previdenza complementare Perseo Sirio.

CAPO IV

DISCIPLINA EROGAZIONE INCENTIVI PER ATTIVITA' DI VIGILANZA E SERVIZI DI POLIZIA STRADALE

ART. 11
FINALITA' - DESTINATARI - DETERMINAZIONE IMPORTI

1. La quota da destinare alle finalità di cui alla lettera c) del comma 2 del precedente articolo 2, viene assegnata al personale del Corpo di Polizia municipale per lo svolgimento dell'attività di vigilanza sul territorio e dei servizi di polizia stradale, in orario notturno ed in giornata domenicale, ai fini della tutela della sicurezza urbana e della sicurezza stradale, in conformità a quanto stabilito dal comma 5-bis, dell'articolo 208 del decreto legislativo 30 Aprile 1992, n. 285 e dall'art. 56 quater, comma 1, lettera c), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018.

2. I criteri per la determinazione degli importi e per la corresponsione dei compensi relativi alle prestazioni di cui al precedente comma 1, sono stabiliti in sede di contrattazione collettiva decentrata integrativa.

CAPO V

DISPOSIZIONI TRANSITORIE E FINALI

ART.12
ENTRATA IN VIGORE - PERIODO TRANSITORIO

1.Le norme del presente regolamento entrano in vigore dal 1° gennaio 2019.

2. In sede di prima applicazione delle presenti norme, con particolare riguardo alle disposizioni contenute nel Capo II:

a) il personale avente diritto potrà presentare richieste di sovvenzioni, in conformità alle norme contenute nel previgente Regolamento, qualora il fatto che legittima la richiesta si sia verificato nell'anno 2018;

b) la Commissione Tecnica di cui al previgente Regolamento decide sulle richieste di sovvenzioni nel termine procedimentale di 120 giorni, decorrenti dalla prima seduta; in ogni caso, entro e non oltre il 30 Settembre 2019, dovrà valutare, ai fini della liquidazione, tutte le istanze presentate fino al 31 Dicembre 2018;

c) la Commissione Tecnica di cui al previgente regolamento resta in funzione fino alla conclusione dell'esame di tutte le richieste di sovvenzioni di cui alla precedente lettera b);

d) a decorrere dall'anno 2019, l'Amministrazione comunale stipula una polizza assicurativa collettiva ai sensi dell'art. 72, comma 1, lett. e), del CCNL Funzioni Locali, sottoscritto il 21 Maggio 2018, piuttosto che convenzioni con studi medici o qualsivoglia altra soluzione idonea, tenuto conto dell'importo pari ad € 200,00 a disposizione per ciascun appartenente al Corpo;

e) l'Amministrazione comunale, quale contraente delle polizze relative alla previdenza, stipulate con la compagnia assicuratrice e valide fino al 31 Dicembre 2018, decadute *ex lege*, provvede ad adempiere a tutto quanto necessario al fine della liquidazione in favore di ogni singolo appartenente al Corpo di Polizia municipale, in qualità di beneficiario, secondo le modalità ed i tempi previsti dai medesimi contratti di assicurazione. Il tutto entro e non oltre il 31 marzo 2019.

RELAZIONE ILLUSTRATIVA ALL'ACCORDO DECENTRATO SUL REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL FONDO DI ASSISTENZA PREVIDENZA ED INCENTIVAZIONE PER I SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA ED ALLA SICUREZZA STRADALE, PER IL PERSOANLE DELLA POLIZIA MUNICIPALE

Modulo 1 – Illustrazione degli aspetti procedurali e sintesi del contenuto del regolamento.

Data di sottoscrizione	18.12.2018
Periodo temporale di vigenza	**Dall'anno 2019**
Composizione della delegazione trattante	**Parte Pubblica** (ruoli/qualifiche ricoperte): Atto di Giunta comunale n. 2 del 26.7.2018 Presidente: Dott. Francesco Saverio Vista Dirigente della Direzione Risorse umane Organizzazione Componenti: Dott. Sdogati Luciano Dirigente della Direzione Affari Generali Dott. Zaccone Andrea Dirigente della Direzione Affari Istituzionali **Organizzazioni sindacali ammesse alla contrattazione:** FP CGIL CISL FP UIL FPL CSA Regioni Autonomie Locali RSU **Organizzazioni sindacali firmatarie dell'ipotesi contrattuale:** FP CGIL CISL FP UIL FPL CSA Regioni Autonomie Locali RSU

Soggetti destinatari	**Personale non dirigente**
Materie trattate dal contratto integrativo (descrizione sintetica)	Art. 208 D.lgs. 285/92 e s.m.i. (Regolamento istitutivo del fondo di assistenza, previdenza ed incentivazione per il personale di Polizia Municipale)
Attestazione del rispetto degli obblighi di legge relativi all'erogazione della retribuzione del salario accessorio	E' stato adottato il Piano delle performance previsto dall'art. 10 del d.lgs. 150/2009, con Deliberazione di Giunta comunale n. 353 del 6.12.2017 e n. 182 del 3.12.2018 E' stato adottato il Piano triennale per la trasparenza e l'integrità, previsto dall'art. 11, comma 2 del d.lgs. 150/2009, con Deliberazione di Giunta comunale n. n. 8 del 1.2.2016 E' stato assolto l'obbligo di pubblicazione di cui ai commi e 8 dell'art. 11 del D.lgs. 150/2009, sul sito istituzionale del Comune di Terni. Organismo di controllo interno: Si allega alla presente relazione illustrativa la certificazione dell'Organo di controllo interno (verbale prot. n.....del.....)
Eventuali osservazioni	

Modulo 2: Illustrazione sintetica dei contenuti del regolamento e relativa attestazione della compatibilità con i vincoli derivanti da norme di legge e dal contratto nazionale.

A) Illustrazione di quanto disposto nel regolamento in modo da fornire un quadro esaustivo della regolamentazione di ogni materia e delle norme legislative e contrattuali che ne legittimano la contrattazione integrativa.

Si illustra di seguito la materia oggetto di regolamentazione richiamando le fonti legislative che disciplinano l'assistenza, la previdenza e l'incentivazione, a favore degli personale del Corpo di Polizia municipale, ex art. 208 CDS.

Il D.lgs. 285/1992 (Codice della Strada) ha introdotto una nuova disciplina in ordine alla destinazione dei proventi delle sanzioni amministrative per violazioni delle norme del Codice della strada.

Si evidenzia che il comma 4 dell'art. 208 del predetto Decreto Legislativo dispone quanto segue: "4. Una quota pari al 50 per cento dei proventi spettanti agli enti di cui al secondo periodo del comma 1 è destinata:

a) in misura non inferiore a un quarto della quota, a interventi di sostituzione, di ammodernamento, di potenziamento, dimessa a norma e di manutenzione della segnaletica delle strade di proprietà dell'ente; b) in misura non inferiore a un quarto della quota, al potenziamento delle attività di controllo e di accertamento delle violazioni in materia di circolazione stradale, anche attraverso l'acquisto di automezzi, mezzi e attrezzature dei Corpi e dei servizi di polizia provinciale e di polizia municipale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12;
c) ad altre finalità connesse al miglioramento della sicurezza stradale, relative alla manutenzione delle strade di proprietà dell'ente, all'installazione, all' ammodernamento, al potenziamento, alla messa a norma e alla manutenzione delle barriere e alla sistemazione del manto stradale delle medesime strade, alla redazione dei piani di cui all'articolo 36, a interventi per la sicurezza stradale a tutela degli utenti deboli, quali bambini, anziani, disabili, pedoni e ciclisti, allo svolgimento, da parte degli organi di polizia locale, nelle scuole di ogni ordine e grado, di corsi didattici finalizzati all'educazione stradale, a misure di assistenza e di previdenza per il personale di cui alle lettere d-bis) ed e) del comma 1 dell'articolo 12, alle misure di cui al comma 5-bis del presente articolo e a interventi a favore della mobilità ciclistica.".
Il CCNL del 21.5.2018, con l'art. 56-quater, demanda, poi, alla contrattazione decentrata integrativa la disciplina delle "modalità" e dei "criteri" di utilizzo dei proventi delle violazioni del codice della strada, nella quota determinata dall'Ente ai sensi del sopracitato Decreto Legislativo.

Tenuto conto delle novità introdotte, si è reso necessario elaborare un regolamento di disciplina della materia di cui sopra, contenente le disposizioni di dettaglio necessarie a rendere la norma di legge e quella contrattuale compiutamente applicabili. A riguardo si evidenzia che:

CAPO I – Disposizioni generali

Le disposizioni al presente capo istituiscono il fondo di cui all'art. 208 del CDS, ne individuano le finalità specifiche, ovvero quelle inerenti forme assistenziali, previdenziali ed incentivanti, a favore degli appartenenti al Corpo di Polizia municipale del Comune di Terni, nonchè le modalità di finanziamento dello stesso, qualificandone altresì la natura diversificata, in base ai sopraindicati scopi specifici.

Viene peraltro sottolineato che la somma in concreto erogabile ai soli fini incentivanti, quale quota percentuale variabile, è determinata dalla Direzione Attività finanziarie, in conformità con le normative vigenti.

CAPO II – Disciplina dell'erogazione dell'assistenza al personale della Polizia municipale mediante il "Fondo di assistenza"

Il presente capo individua i destinatari dell'erogazione, in particolare tutti gli appartenenti al Corpo di Polizia municipale, di qualsiasi profilo professionale e grado, in servizio a tempo indeterminato e per tutto il periodo lavorativo utile, escludendo, contrariamente al previgente regolamento, i famigliari degli aventi titolo.

Si definiscono, altresì, sia l'importo annuale erogabile per ciascun beneficiario (pari ad € 200,00) che il periodico aggiornamento dell'ammontare complessivo da destinare alla stipula della relativa polizza assicurativa collettiva.

CAPO III – Disciplina del "Fondo di previdenza"

Il fondo di previdenza è finalizzato alla corresponsione di un capitale e/o rendita a fine servizio, a titolo integrativo del trattamento pensionistico.

Il premio di previdenza, fissato in € 1.000,00 mensili per ciascun appartenente al Corpo, viene corrisposto, in linea con il dettato contrattuale, al Fondo di previdenza complementare di comparto "Perseo Sirio".

CAPO IV – Disciplina erogazione incentivi per attività di vigilanza e servizi di Polizia stradale

Vengono descritte le finalità, i destinatari ed i compensi utili per l'incentivazione della produttività ed il miglioramento delle attività dei controlli sul territorio e dei servizi di polizia stradale e sicurezza urbana.

Si demanda alla contrattazione integrativa decentrata la determinazione dei criteri per l'attribuzione degli incentivi e per la fissazione dei relativi importi.

CAPO V – Disposizioni transitorie e finali

Viene stabilita l'entrata in vigore del dettato regolamentare e, per quanto riguarda la previdenza integrativa, viene dettagliato il necessario passaggio dal sistema privatistico con la compagnia di assicurazione a quello imposto dalla norma contrattuale con il Fondo complementare di comparto "Perseo Sirio".

B) Quadro di sintesi delle modalità di utilizzo delle risorse.

Il fondo incentivante oggetto del presente regolamento è inserito tra le risorse del fondo per il salario accessorio, oggetto di contrattazione integrativa decentrata.

C) Effetti abrogativi impliciti.

Il regolamento oggetto della presente relazione illustrativa, previo parere favorevole dei Revisori dei conti, sarà approvato dalla Giunta comunale ed entrerà in vigore il giorno stesso della pubblicazione all'Albo pretorio, determinando, in tal modo, una abrogazione implicita delle norme non esplicitamente richiamate e comunque incompatibili con esso.

D) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con le previsioni in materia di meritocrazia e premialità.

Parte non pertinente allo specifico regolamento illustrato. In materia di meritocrazia e premialità, trova applicazione il "Sistema di valutazione della performance" del personale dell'Ente, approvato con apposita Deliberazione di Giunta comunale.

E) Illustrazione e specifica attestazione della coerenza con il principio di selettività delle progressioni economiche.

Parte non pertinente allo specifico regolamento illustrato. Si precisa che le progressioni economiche orizzontali vengono effettuate nel rispetto della normativa vigente in materia e secondo la procedura prevista dal "Sistema di valutazione della performance" del personale dell'Ente, approvato con apposita Deliberazione di Giunta comunale.

F) Illustrazione dei risultati attesi dalla sottoscrizione del regolamento, in correlazione con gli strumenti di programmazione gestionale (piano delle performance).

Dalla approvazione del regolamento ci si attende il raggiungimento degli obiettivi di gruppo ed individuali, volto alla migliore realizzazione delle attività proprie del corpo di Polizia municipale, con particolare attenzione alla predisposizione di uno standard di qualità dei servizi, attinenti alla sicurezza urbane ed alla sicurezza stradale, rispetto al quale, a regime, valutare poi anche la performance organizzativa, sempre nel rispetto delle effettive capacità/professionalità del personale appartenete al corpo di Polizia municipale del Comune di Terni.

Premesso tutto quanto sopra, si attesta che il regolamento è compatibile con le vigenti disposizioni legislative.

IL DIRIGENTE
(Dott. Francesco Saverio Vista)

RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA

Modulo I – La costituzione del fondo per la contrattazione integrativa.
Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

Modulo II – Definizione delle poste di destinazione del fondo per la contrattazione integrativa.
Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

Modulo III – Schema generale riassuntivo del fondo per la contrattazione integrativa e confronto con il corrispondente fondo certificato dell'anno precedente.
Parte non pertinente alla specifica ipotesi di accordo illustrata.

Modulo IV – Compatibilità economico-finanziaria e modalità di copertura degli oneri del fondo con riferimento agli strumenti annuali e pluriennali di bilancio.

In relazione a quanto prescrive la Circolare del Ministero dell'Economia e delle Finanze n. 25 del 19.7.2012, si precisa che la spesa annua a regime derivante dall'adozione dell'accordo decentrato in oggetto è pienamente sostenibile nell'ambito degli strumenti annuali e pluriennali di bilancio del Comune di Terni, in quanto, il relativi fondo è previsto nei relativi bilanci dell'ente nel centro di costo competente. .

IL DIRIGENTE
(Dott.ssa Stefania Finocchio)

ALLEGATO B
Al verbale di Verifica del 27 Dicembre 2018 N. 122

Comune di Terni

COMUNE DI TERNI
COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI

CERTIFICAZIONE RELAZIONE TECNICO FINANZIARIA E RELAZIONE ILLUSTRATIVA RELATIVE SU REGOLAMENTO ISTITUTIVO DEL FONDO DI ASSISTENZA, PREVIDENZA ED INCENTIVAZIONE PER I SERVIZI DI CONTROLLO FINALIZZATI ALLA SICUREZZA URBANA ED ALLA SICUREZZA STRADALE, PER IL PERSONALE DELLA POLIZIA MUNICIPALE.

(Effettuata ai sensi dell'articolo 40 comma 3 sexies del D. Lgs. 165/2001)

Il Collegio dei Revisori del Comune di Terni, nominato con delibera di Consiglio Comunale n. 329 del 26 settembre 2016 per il triennio 2016-2019, nelle persone di:

CASTELLANI Rag. Fabio, Presidente
BERRETTI Dottor Carlo, Membro
ANASTASI Dott.ssa Lidia Beatrice Nadia, Membro

in relazione alla bozza di delibera della Giunta Comunale avente ad oggetto "Approvazione Regolamento istitutivo del fondo di assistenza, previdenza ed incentivazione per i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, per il personale della polizia municipale."

ESAMINATA

La bozza del Regolamento istitutivo del fondo di assistenza, previdenza ed incentivazione per i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, per il personale della polizia municipale;

La relazione illustrativa all'accordo decentrato sul regolamento istitutivo del fondo di assistenza previdenza ed incentivazione per i servizi di controllo finalizzati alla sicurezza urbana ed alla sicurezza stradale, per il personale della polizia municipale, redatta dal Dirigente della Direzione Personale-Organizzazione, Dott. Francesco Saverio Vista;

La relazione tecnico finanziaria redatta dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Aziende, Dott.ssa Stefania Finocchio;

VISTO

L'articolo56 quater del vigente CCNL dipendenti comparto Regioni EE.LL.;

Il parere di regolarità tecnica espresso in data 20/12/2018 dal Dirigente della Direzione Polizia Municipale Dottor Federico Boccolini;

Il parere di regolarità tecnica espresso in data 20/12/2018 dal Dirigente della Direzione Personale-Organizzazione, Dott. Francesco Saverio Vista;

Il parere di regolarità contabile espresso in data 21/12/2018 dal Dirigente della Direzione Attività Finanziarie – Aziende, Dott.ssa Stefania Finocchio;

CERTIFICA

Che l'esito del controllo della relazione illustrativa e della relazione tecnico finanziaria non ha evidenziato profili di incompatibilità economico finanziari e normativi, per cui l'ipotesi di accordo è compatibile con i vincoli derivanti dall'applicazione delle norme di legge e di contratto, e quindi

ESPRIME

Parere favorevole.

27 Dicembre 2018

I REVISORI

Castellani Fabio

Berretti Carlo

Anastasi Lidia Beatrice Nadia